

di Marco Pirazzini



La conferenza stampa dei sindaci del territorio

A14 bis

Siamo sulla buona strada

Aprire il cantiere per la liberalizzazione del tratto autostradale Cotignola - Ravenna. La soddisfazione dei sindaci del comprensorio

Si è dovuto attendere quasi sedici anni, ma finalmente la notizia tanto attesa è giunta ed ha dato ragione a coloro che si sono impegnati per il raggiungimento di un obiettivo comune per i vantaggi previsti su tutto il territorio. Nei giorni scorsi è stata infatti ufficializzata la consegna dei lavori per il primo lotto di interventi che dovranno portare alla liberalizzazione del tratto dell'autostrada A14 bis tra Cotignola e Ravenna, un percorso sino ad oggi coperto dalla sola via San Vitale, con i relativi rallentamenti del traffico e le lunghe code di autoveicoli nei momenti di punta. Per questo evento si era iniziato a lavorare in ambito burocratico nel 1985, affrontando nel corso degli anni questioni di difficile soluzione. E le trattative non sembrano ancora finite, a causa del ricorso riguardante l'appalto del secondo lotto di lavori (realizzazione dello svincolo a Bagnacavallo e sistemazione del casello di Cotignola), presentato dalla ditta di Fano classificata al secondo posto.

La soddisfazione di Roi

C'è dunque da affrontare ancora qualche intoppo, ma se i lavori non subiranno rallentamenti consistenti, nel giro di circa due anni sarà possibile raggiungere Ravenna anche da una seconda via alternativa alla San Vitale. E così, mentre si sta provvedendo alle prime verifiche di sminamento, i maggiori rappresentanti delle Amministrazioni locali non nascondono il loro compiacimento. "Come Sindaco di Lugo - dice Maurizio Roi - esprimo soddisfazione per un'opera che abbiamo atteso per tanti anni, i cui benefici andranno sia a migliorare i collegamenti con Ravenna, sia a creare le giuste prospettive di sviluppo per il Centro Merce Intermodale, sia a prefigurare la realizzazione della nuova San Vitale. E' assai significativo - sottolinea ancora Roi - che nel giro di poche settimane siano successi due fatti importanti: l'approvazione dell'accordo per la progettazione della nuova San Vitale e l'avvio dei lavori per la liberalizzazione dell'A14 bis, opere delle quali si parla da anni".

Una 'vetrina' per Cotignola

Sulla stessa lunghezza d'onda sembra essere poi anche il primo cittadino di Cotignola: "Il raggiungimento dell'accordo ed il via ai lavori - spiega Giovanni Ceroni - dimostrano la bontà del lavoro svolto sino ad oggi. Per gli abitanti di Cotignola si tratta poi di un intervento che potrà migliorare l'immagine della città, ricostruita con tanti sacrifici dopo la guerra, e non credo che le critiche per un eventuale aumento dell'inquinamento possano avere un peso specifico così alto. Cotignola godrà di indubbi vantaggi sia in ambito lavorativo che nel settore economico in generale, e magari la città inizierà ad essere più conosciuta ri-

spetto ad oggi anche al di fuori del nostro territorio".

Meno smog sulla San Vitale

La liberalizzazione dell'A14 bis interessa comunque tutti i Comuni del comprensorio lughese ed anche Sant'Agata, alle prese ora con i problemi di traffico della San Vitale potrà forse migliorare la propria situazione: "Ricordo il lavoro fatto negli ultimi anni - dice Luigi Antonio Amadei, sindaco della cittadina tra Lugo e Massa Lombarda - e le problematiche con le quali ci si è dovuti confrontare. Credo che si sia comunque fatto il massimo sforzo per giungere a questo punto ed un miglioramento si avrà certamente per tutta la viabilità del territorio, in particolare in quelle zone attraversate dai mezzi pesanti che percorrono la San Vitale".

Un collegamento in più

Commenti positivi giungono anche da Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e sindaco di Bagnacavallo: "Questa opera rappresenta un importante passo avanti per la comunicazione su strada tra nord e sud, in particolare con il porto di Ravenna, e mettendo in collegamento la via Emilia, la San Vitale, la via Naviglio e l'A14 ci si avvicinerà anche all'idea del cosiddetto Corridoio Adriatico". In chiusura, non manca una battuta di Daniele Bassi, primo cittadino di Massa Lombarda: "L'accordo raggiunto rappresenta un ulteriore elemento di qualificazione ed appetibilità del nostro territorio, già felicemente collocato a ridosso del casello autostradale di Imola ed attraversato anche dalla statale 610 che necessita di importanti opere per adeguarne la sede alle sempre maggiori esigenze del trasporto veicolare e merci".

Lugo

Assemblea sul traffico *quindi*

In attesa della sua approvazione definitiva, a Lugo si continua a parlare della proposta generale relativa al nuovo Piano Traffico. Per chiarire dubbi e spiegare le nuove soluzioni presentate si svolgerà lunedì 23 aprile, dalle ore 20.30 nella sala polivalente del Centro Sociale Il Tondo, una discussione aperta a tutti i cittadini. All'appuntamento saranno presenti, tra gli altri, l'assessore alla Mobilità, al Traffico ed ai Trasporti Secondo Valgimigli, accompagnato per l'occasione dai tecnici della Società Centro Studi Traffico di Milano che, nei mesi scorsi su commissione della Comune di Lugo, hanno redatto la proposta.

Lughese

Team organizza un concorso *quindi*

Parte "Separè" il concorso a premi organizzato da Team; lo slogan che accompagnerà l'iniziativa è "Non gettare alcun oggetto dal finestrino". Il concorso, autorizzato dal Ministero delle Finanze, intende incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti: a tutti coloro che porteranno i rifiuti ingombranti alle stazioni ecologiche verrà consegnata una cartolina con il regolamento dell'iniziativa. Due le estrazioni in programma, la prima il 3 settembre 2001 e l'altra il 7 gennaio 2002. In palio ceste da picnic, biciclette pieghevoli per auto, mountain bike, buoni spesa da utilizzare in vivai, negozi di articoli sportivi e palestre. Il concorso è valido fino al 31 Dicembre 2001 e interessa i 9 Comuni del Lughese. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero verde 800 505858.

L'opinione

di Emilio Vita

Bentornato, teatro

storico del teatro

La storia del recupero del Comunale di Russi, un'operazione sostenuta da tutti i cittadini

Recuperare un Teatro è prima di tutto un atto d'amore verso la propria città. L'atto d'amore è stato reciproco: da una parte l'amministrazione che con determinazione e coraggio ha voluto riappropriarsi del suo storico edificio, dall'altra la gran parte dei cittadini che hanno sostenuto, anche economicamente acquistando i buoni ordinari comunali, questa impresa.

Così oggi Russi ha di nuovo il suo bel teatro.

Chi scrive non può essere obiettivo nel ricordare il percorso che ha portato a questa storica impresa, visto che è stato per sette anni al fianco dell'attuale sindaco Bolognesi, come assessore alla Cultura.

Proverò, comunque, a raccontare questa straordinaria avventura.

Il teatro era stato abbandonato negli anni Settanta, poi era stato lasciato andare in rovina. La voglia di teatro a Russi è ripartita grazie all'entusiasmo e alla sensibilità di un gruppo teatrale locale, Le Belle Bandiere, che si è costituito per l'impegno di Elena Bucci e Marco Sgrosso. Senza un edificio teatrale la compagnia dal '92 ad oggi ha stimolato e sensibilizzato l'opinione pubblica con spettacoli (allestiti nei luoghi più disparati della città) e azioni politiche alla necessità di riavere il teatro.

Erano quindi, a mio parere, Le Belle Bandiere, i naturali gestori del nuovo teatro. E invece no, oppure sì, infine ni. Tra polemiche, ripensamenti e lunghe riflessioni finalmente l'amministrazione ha deciso. Non saranno "Le Belle Bandiere" a gestirlo, ma comunque saranno (almeno questo è quello che sostiene il Sindaco) interlocutori privilegiati della nuova direzione.

La decisione, forse giusta, è stata quella di andare verso una convenzione artistica e organizzativa con il teatro Rossini di Lugo. Giusta perché con la ridotta disponibilità economica del Comune di Russi e la sensibilità di Lugo per la musica colta (così di casa un tempo nel nostro teatro) in zona non poteva esserci scelta migliore. Sarà il tempo a darci torto o ragione.

E le polemiche sull'acustica?

E sì, bisogna scoprire tutti i segreti che stanno dietro a questa ristrutturazione. Il palcoscenico restaurato non è di legno, se non in superficie, sotto c'è uno strato di cemento. E il cemento, è noto, fa diventare sordo il teatro. Ho mandato giù alcuni magoni quando ho saputo e visto tutto ciò, ma oggi sentendo l'orchestra dei Filarmonici di Verona diretti da Paolo Manetti, che la scorsa settimana ha inaugurato il rinato teatro, anche queste perplessità per fortuna sono state fugate.

E così Russi si è riappropriata del suo teatro, spendendo una cifra relativamente equa per un intervento di questo tipo: 2 miliardi e 300 milioni di lire, arredi compresi (506 Regione Emilia Romagna; 1500 B.O.C.; 316 BNL).

Concludendo, credo che i nostri antenati ci plaudano per aver riportato alla luce un edificio che costò loro tanto sacrificio e che, anche a costo di tassarsi per farlo funzionare, l'hanno curato sempre come un prezioso gioiello.

I nostri posteri invece ricorderanno questo momento come un grande segno di civiltà.

Cronaca

Un interno del museo Baracca

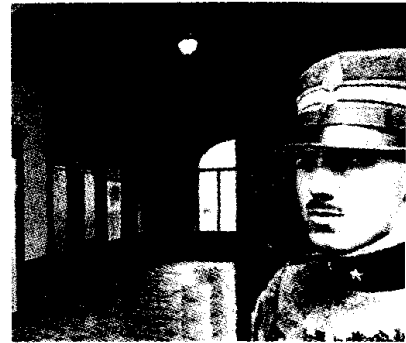
di Francesca Randi

Aviatori nella storia

Sulla casa dove nacque Baracca è stata apposta una targa. Intanto sono stati riscoperti altri pionieri lughesi del volo

Lugo Alcune piccole novità stanno mettendo in evidenza vari lati sconosciuti di Lugo, soprattutto in ambito della passione per il volo. Nei giorni scorsi è stata apposta una bella ed artistica targa su palazzo Tamba, in corso Garibaldi, un gesto che potrebbe dire poco se non si scoprisse che questa indica l'edificio come Palazzo Ba-

racca. E' questo un atto dovuto alla storia, infatti il palazzo è collegato con la più famosa Casa Baracca in via Baracca, ed effettivamente apparteneva alla famiglia del conte Enrico, padre del celebre aviatore Francesco. In più - pure se nella nuova targa non vi è scritto per non scendere in discussioni storiche - in questo Palazzo sembra che nacque proprio Francesco Baracca, almeno, così venne registrato dal padre all'anagrafe: in via Corso, l'attuale corso Garibaldi. Era questa l'arteria stradale più 'in' e su essa vi si affacciavano tutti i palazzi delle famiglie più in vista della città. Tale parte del fabbricato dei Baracca venne venduto ed a loro rimase la 'dependance' su via Baracca, che venne poi ingrandita, abbellita e visitata da augusti personaggi, arrivando fino ai nostri giorni come Museo Francesco Baracca. Altre novità stanno venendo fuori da ricerche portate avanti da appassionati storici, tra i quali Enio Iezzi, che nel suo recente libro 'Aviatori di Roma-



gna' della Walberti, ci dà notizie di altri aviatori lughesi contemporanei e pure antecedenti a Baracca che però non ebbero la sua fama, pur avendone ugual valore. Rambaldo Jacchia lo si è scoperto in questi ultimi anni, ma che ci fosse un Rossini aviatore nessuno lo sospettava. Anche lui di nome Francesco fu aviatore ancor prima del concittadino e si distinse con onore, come pure Silvio Sartori o come Carlo Bazzi che fu nella squadriglia di Gabriele D'Annunzio, e che dire di Manlio Graziani di Cotignola che durante la Grande Guerra si meritò ben due decorazioni al valore.

Cronaca

25 aprile, la Memoria

Lugo si prepara a festeggiare il 56° anniversario della Liberazione cittadina. Previsto un concorso riservato ai ragazzi per la realizzazione di un sito internet sulla Resistenza

Lugo Il Comune ed il locale Comitato permanente antifascista organizzano una serie di manifestazioni per celebrare il 56° anniversario della Resistenza e della Liberazione cittadina. Martedì 24 aprile alle 15,30 al centro giovani 'Padre Leo Commissari' in via Garibaldi 23, è in programma la presentazione di al-

cune produzioni didattiche ispirate alle vicende storiche della Resistenza e della Liberazione realizzate dagli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Lugo. Mercoledì 25 alle 10,30 si svolgerà la celebrazione ufficiale del 56° anniversario della Liberazione: prevista una presentazione di Pier Luigi Facchini, un intervento degli studenti dell'Iti-Ipsia di Lugo ed un intervento conclusivo del sindaco Maurizio Roi. Seguirà la deposizione di corone alle lapidi della Rocca e ai cippi posti sul fiume Senio. Per il trasferimento dei partecipanti sarà disponibile un pullman. Il programma proseguirà al parco 'Il Tondo' con un concerto bandistico della Brass Band Dlf di Faenza alle 15,30. Il ricavato del concerto sarà devoluto al 'Progetto Mostar' per un centro di convivenza fra donne di diverse etnie.

Sempre in occasione dell'anniversario della Liberazione, il Comune ha indetto il concorso a premi 'Costruisci le pagine web e il banner del sito del 25 aprile'. Il lavoro del vincitore diventerà il sito ufficiale delle celebrazioni per il 25 aprile 2002 e sarà inserito nel sito internet del Comune di Lugo. Al vincitore andrà anche un rimborso spese di 400mila lire. Al concorso possono parte-

cipare tutti i ragazzi e le ragazze che non abbiano superato i 25 anni. Il termine ultimo per la presentazione dei lavori: i cd-rom o i floppy contenenti le pagine web ed il banner devono essere recapitati al Centro Giovani di Lugo, in corso Garibaldi 23, entro il prossimo 25 maggio. La premiazione avverrà sabato 2 giugno alle 12. Per ulteriori informazioni, tel. 0545-38385.

TRAFFICO, INCONTRO PUBBLICO AL 'TONDO' ORGANIZZATO DAL COMUNE

Il Piano spiegato ai cittadini

Per presentare ai cittadini la proposta di Piano urbano del traffico, il Comune di Lugo ha organizzato un incontro in programma lunedì prossimo, alle 20.30, al Centro sociale 'Il Tondo', in via Lumagni. Saranno presenti, tra gli altri, l'assessore alla viabilità Secondo Valgimigli e tecnici della società Studio di Traffico redattrice della proposta di Piano. Obiettivo dell'iniziativa è quello di illustrare direttamente ai cittadini gli obiettivi e le azioni concrete previste dal Piano, attualmente adottato e non ancora approvato dal consiglio comunale, prima della scadenza per la presentazione di osservazioni fissata per il 26 maggio. In un volantino distribuito in questi giorni in città, il Comune ribadisce alcuni obiettivi della nuova organizzazione del traffico: «il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, con particolare attenzione ai pedoni e ciclisti»; «il contenimento dell'aumento del traffico nelle zone del centro con riduzione

dell'inquinamento acustico e atmosferico»; «un uso più razionale dei parcheggi centrali con aumento delle aree di sosta con limite orario, al fine di favorire la rotazione e l'individuazione di nuovi parcheggi per i pendolari»; «fluidificazione del traffico lungo i circondari attraverso la riprogettazione degli incroci principali»; «miglioramento del sistema per la mobilità pedonale e ciclabile». La proposta generale prevede la redazione di piani particolareggiati per migliorare la viabilità in alcuni nodi di traffico quali gli incroci via De Brozzi-Circondario Ponente-Foro Boario, via Di Giu-via Acquacalda, viale Dante-viale Mascosco Matteotti, tramite la realizzazione di rotatorie. Per contenere la pressione del traffico in centro, sottolineano in Comune, «si cercherà di disincentivare l'attraversamento del centro storico introducendo correttivi: senso unico da sud verso nord in piazza Cavour e piazza I Maggio (da via Garibaldi a piazza Garibaldi) e senso

unico in via Sassoli (da via Baracca a via Garibaldi)». Un altro aspetto riguarda l'incanalamento del traffico verso i principali parcheggi del centro storico, «evitando inutili giri viziosi, introducendo la direzione obbligatoria verso il parcheggio di piazza Garibaldi per chi proviene da via Mentana e via Foro Boario e il senso unico verso sud in via Manfredi per garantire una più facile accessibilità al parcheggio della Collegiata». Il Piano prevede, inoltre, «una revisione del sistema dei parcheggi tramite la creazione di spazi gratuiti di sosta a distanza pedonale dal centro per i pendolari, un progressivo aumento delle aree di sosta a limite orario che passano da 402 a 1398 e il rilascio di permessi speciali per i residenti». Per rallentare la velocità delle auto in centro storico, il Piano prevede l'istituzione di «zone a traffico pedonale privilegiato». Infine, è in programma la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili in centro e di nuove piste ciclabili.



All'incrocio tra viale Dante, viale Masi e corso Matteotti sorgerà una rotonda.

UNIVERSITA' Borse di studio a sei studenti del Lugheese

La Fondazione 'Fantini Orselli' di Lugo consegnerà anche quest'anno 6 borse di studio a studenti universitari. La cerimonia è in programma domani, sabato alle 10, al teatro Rossini di Lugo, e sarà presieduta da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale. Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi (presidente della Fondazione), Giorgio Casadei, docente di intelligenza artificiale del Dipartimento di Scienze dell'informazione alla Università di Bologna terrà una conferenza sul tema 'Intelligenza artificiale: teoria e applicazione'. Alle 11.15 vi sarà la consegna delle borse di studio a Gian Maria Cuffani di Villanova di Bagnacavallo (Ingegneria delle telecomunicazioni), Michele Penazzi di S. Agata (Ingegneria meccanica), Laura Rambelli di S. Agata (Farmacia), Simone Corbetti di Bagnacavallo (Ingegneria meccanica), Fabio Cucinotta di Lugo (Ingegneria delle telecomunicazioni) e Davide Spaziani di Conselice (Fisica). La Fondazione Fantini Orselli, costituita a Lugo e presieduta, per volontà del fondatore Alemanno Fantini, dal sindaco della città, si pone l'obiettivo di promuovere gli studi scientifici assegnando borse di studio annue a studenti universitari che ne abbiano necessità e particolarmente meritevoli, e, in specifico, a studenti di scienze elettroniche, chimiche e nucleari.

Una passione in moto

Una passione in moto

Settimane Motociclistiche Lughesi

DOMENICA 22 APRILE 2001
A ruota libera
Il edizione Motoraduno Sante Geminiani

Ore 9.00 Ritrovo (Piazza Martiri)
Ore 10.15 Partenza
Visita alla tomba del pilota Geminiani
Breve tour nel Lugheese alla scoperta di gioielli nascosti ("Per le nostre terre")
Ore 13.00 Pranzo della solidarietà

Ore 15.00 Prima rievocazione del Circuito "Francesco Baracca"
Manifestazioni per moto da competizione e stradali fino agli anni '70

21 APRILE • 6 MAGGIO 2001
Una passione vissuta a tutto gas
Sante Geminiani
Mostra fotografica con esposizione di moto
Ore 16.00 Inaugurazione
Sala mostre ex Banca Del Monte, Piazza Trisi, 6
Orari di apertura
Tutti i giorni dal martedì alla domenica
Dalle 10.00 alle 12.00 • Dalle 16.00 alle 19.00
ingresso ad offerta libera

Domenica 6 maggio ore 17.00
Estrazione dei premi della sottoscrizione pro AVSI

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCA S. GEMINIANI E S. PROSPERO
Piazza Cavour, 1 LUGO

CONSORZIO GLOBO
CENTRO COMMERCIALE
Via Foro Boario - LUGO

ASCOM
ASSOCIAZIONE COMMERCANTI LUGO

teknoterm
energia termica, riscaldamento, ventilazione e trattamento
via Condotto, 171 LUGO

TRIOSCHI MOTO
SUZUKI • HONDA • YAMAHA

AGUSTA
AGUSTA • HONDA • SUZUKI

Durante questo evento, all'interno del Centro Commerciale Globo via Foro Boario-Lugo saranno esposte moto di epoca

VIABILITÀ
Via Fossa chiusa anche oggi *Corriere 20/4*
LUGO - Rimarrà chiusa al traffico anche oggi la via Fossa, da viale Oriani a via Lumagni. L'intervento si è reso necessario per consentire la realizzazione di nuovi lavori di allaccio del sistema fognario. E sempre sino a venerdì sarà interdetto il traffico veicolare anche in via della Libertà, tra piazza Baracca e via Risorgimento, dove si realizzeranno nuovi allacci idrici.